

Oggi allo stadio Olimpico (ore 14,30) un match facile per gli uomini di Maestrelli?

Spettacolo di ping pong in Italia - Cina (1-4)

# Lazio-Monza: il pronostico è tutto per i biancoazzurri

Fra i padroni di casa rientrano Fortunato, Martini e Papadopulo

Nel corso della settimana Tommaso Maestrelli, uscendo dal suo riserbo, in parte si è lamentato, ma in parte è anche passato all'attacco nei confronti di quel gruppo di tifosi che continuano a far polemica contro la società, la squadra e l'allenatore Maestrelli ha detto che veramente qualche volta prova rammarico per avere accettato di allenare la Lazio, e tuttavia subito dopo ha affermato che la squadra sta ottenendo buoni risultati, che migliorerà ancora, che, insomma, l'obiettivo promozione sarà certamente raggiunto, e che sarà raggiunto anche col conforto della critica per il buon gioco che la Lazio si appresta, di qui a poco, ad esprimere. Ha potuto farlo Maestrelli, perché il fatto certo è che, a dispetto di quegli estimatori, la Lazio è già sulla pista di lancio, e non ci pare che abbia esagerato Maestrelli quando ha affermato che la squadra può ancora migliorare. Intanto oggi la Lazio affronta il Monza, ed è largamente favorita. Non ci sarà l'esordio di Moschino, ritornato però, Fortunato, Martini e Papadopulo. E' chiaro pertanto che l'obiettivo si è avvicinando, la miglior inquadranza possibile è allora lasciandola lavorare tranquillo. Un ultimo tema però viene suggerito dalla classifica e in fuga la Roma?

Vicini non vuol sentire neanche parlare. Egli si bene e ammette che la sua squadra, specialmente dopo la vittoria sul Bari, si trova in una posizione di privilegio ma si affrettano tanto bene che il campionato caduto è lungo e difficile è copiarlo di mille topelli. E, perciò, gli sgarbi ammoniscono. «Basta sinora a digiuno due o tre domeniche, e ci si ritrova nel mucchio o forse anche più giù». Insomma, Viciani non alimenta l'entusiasmo ma neppure deprime l'ambiente. «Stiamo camminando bene, continueremo fin che è possibile. I conti li tiriamo a tempo debito».

Intanto per la capolista si presenta subito un impegno difficile, la trasferta di Torino. Il Taranto deve riscattare la sconfitta di domenica col Como, un suo giocatore, Tonca, che

### Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

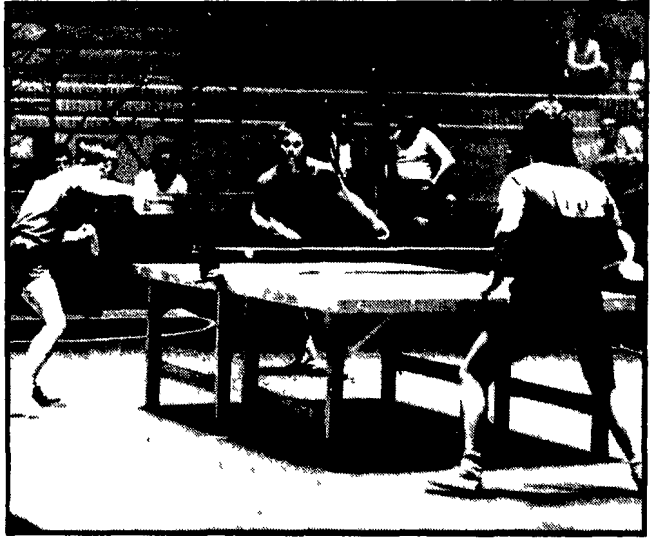
- Bari Cesena Barbaresco
- Catania Sorrento Morello
- Foggia Arezzo Reggiani
- Genoa Novara Mascali
- Lazio Monza Frasco
- Livorno Palermo Toselli
- Modena Reggiana Menegalli
- Perugia Como Stagnoli
- Reggina Brescia Campanini
- Taranto Ternana Lezzaroni

### SERIE C

- Avellino Viareggio Bari
- Chieti
- Del Duca Ascoli - Olbia Martini
- Imperia Sambenedd Peschelacchi
- Lucchese Maceratese Bussalacchi
- Prato - Empoli - Ciuri Ciuri
- Rimini Viterbo Isopoli
- Sangiovese Pisa Laurenti
- Spezia Massaese Calli

### SERIE C

- Avellino Matera Prati
- Brindisi Salernitana Tabanelli
- Casertana Chieti - Luffanti
- Cosenza Crotone Sarno
- Frosinone Acquafredda Lepi
- Pescara Martina Franca San
- Polenza Turris Governina
- Savona Vercelli
- Syracusa Pro Vasto Letaneri
- Trani Lecce Turlano



CINA ITALIA 41 - Un momento del match di doppio dell'incontro di ping pong disputato venerdì notte al Palazzetto romano a sinistra Chou seu e Wang Wen hua, a destra gli azzurri Bossi e Malesci. Il doppio è stato vinto dai cinesi dopo un inizio favorevole ai due italiani. Il punto azzurro è stato conquistato da Bossi contro Wang Wen hua

Se ce n'è ancora chi crede nei luoghi comuni dell'invincibilità della nazionale italiana, indifferente alle amichevoli sempre egualitarie, se si va al Palazzetto dello Sport (vedendo i giovani cinesi) la rappresentativa di tennis da tavolo ha visto morire i sogni.

Probabilmente è dipeso dal fatto che si trovano a con loro due fame opposte ma strettamente positive la fama dei giapponesi (cinesi) e strettamente negativa quella degli azzurri (che nelle 97 date di incontri internazionali e in 156 cinesi). Così i cinesi si aspettano di poter affrontare l'equivalente del Lussemburgo nel calcio e quando si sono accorti che non era così addio luoghi comuni. Proprio come qualcuno che altro era il cinese che litigava con la racchetta che aveva risposto male a quello che allargava le braccia con saluto chiamandolo le stelle a testimone che una fortuna come quella di Bossi non si trova in tutto il mondo. E' lo che guardata verso l'altare a chiedere lumi come fatto spiegazioni. L'unica cosa che non facevamo era «cicare urla di gioia o di rabbia a spingere le braccia in avanti dopo ogni punto guadagnato bene come in precedenza gli italiani e con lo stile calcistico».

Fondamentalmente la differenza nel doppio gli italiani quando erano al servizio segnalavano al compagno lo schema di gioco nascondendo le mani sotto il tavolo e tenendo il pugno chiuso o una o più dita in fuori - a seconda del punto dello schema - e i cinesi nascondono anche loro le mani sotto il tavolo o col pugno chiuso o con due dita fuori ma le due dita fuori erano sempre l'indice e il medio in altri termini facevano la segnalazione di un schema di gioco sembrava uno scorporo.

In realtà chi aveva bisogno di fare gli scongiuri erano gli italiani avevano tanta paura degli avversari che quando stavano per vincere - perché per due volte ne hanno avuto la possibilità - avrebbero subito abbassato le mani e quello di destra della mamma si gli occhi per non vedere quel piccolo dall'altra parte del tavolo che chissà quale di noi stava per fare il bello e che in effetti il piccolo di sinistra proprio per fare la disillusione e la faceva magari semplicemente lasciandosi che titolano atterrito «sba gliesse i colpi più scemi dopo aver guadagnato punti incredibili (un esempio una volta Malesci ha respinto un



GIULIANO FORTUNATO rientra oggi nella Lazio, dopo aver scontato la squalifica. Ancora assente Moschino, su Fortunato ricade la responsabilità di dare ordine al centro campo laziale

la domenica prima era stato uno dei protagonisti del successo estivo col Sorrento domenica è stato l'imputato numero uno. Si pensava che Cacagioli lo avrebbe subito sostituito con il nuovo arrivato Cattaneo ma Cattaneo in allenamento non ha sofferto. Il portiere Tommaso Maestrelli è stato in campo figurativo con due quinte e quanto determinazione impudico di quanto dunque per il Taranto perché se dovesse conquistare ancora un punto sul più Taranto potrebbe avere inizio il processo di ridimensionamento.

Ma se Sparta piange Atene non ride. Anche il Padova difatti è impegnato in una difficile trasferta a Livorno. Il Bari col nervosismo che si ritrova nell'ambiente non può certamente affrontare a cuor leggero il pericoloso Cesena.

A Livorno nel corso della settimana hanno dato il benvenuto a Rosati ed hanno richiamato Ballesi. F. Balleri spera di iniziare il suo infortunio con un buon risultato e, pertanto, il Palermo sarà affrontato come si conviene, soprattutto perché è ormai evidente per tutti che la squadra siciliana è la più in forma e quotata di momento. Ma proprio per questo quarto anche il Livorno forse costretto a cedere punti sarebbe ingiusto dare in sciamone da parte degli avversari.

Bari Cesena si ritrovano a pari punti con lo stesso risultato di marcia. Tonetto ha dichiarato che inserirà Goffardo per dare maggiore velocità al gioco. Ma forse è tutto il complesso che deve esprimere un gioco più ansioso. Invece è notevole che va a far visita ad un Modena al quale mancano ben cinque giocatori. Simoni, Franceschi, Merighi, Facchinetti e Ronchi. Della Lazio abbiamo detto.

In sospeso si ritrovano a pari punti con lo stesso risultato di marcia. Tonetto ha dichiarato che inserirà Goffardo per dare maggiore velocità al gioco. Ma forse è tutto il complesso che deve esprimere un gioco più ansioso. Invece è notevole che va a far visita ad un Modena al quale mancano ben cinque giocatori. Simoni, Franceschi, Merighi, Facchinetti e Ronchi. Della Lazio abbiamo detto.

La Lazio si ritrova a pari punti con lo stesso risultato di marcia. Tonetto ha dichiarato che inserirà Goffardo per dare maggiore velocità al gioco. Ma forse è tutto il complesso che deve esprimere un gioco più ansioso. Invece è notevole che va a far visita ad un Modena al quale mancano ben cinque giocatori. Simoni, Franceschi, Merighi, Facchinetti e Ronchi. Della Lazio abbiamo detto.

Oggi (ore 18) al Palazzetto il campionato italiano dei «leggeri»

## La scherma di Petriglia o la potenza di Pizzoni

Un match aperto a ogni risultato - Interessanti anche gli incontri di contorno

Petriglia è deciso a consentirgli la corona tricolore dei «leggeri» stasera contro Pizzoni sul ring del Palazzetto dello Sport (orario ore 18). «Questi due non mi piace», dice - «parlavo troppo hanno già venduto la mia pelle ma non hanno ancora conquistato la cosa non mi piace, ma li ringrazio egualmente perché mi hanno reso il bel servizio di aver realizzato dieci punti (anche se in sostanza ha finito con incassare uno in più) Pizzoni che peraltro stimo molto, a parte le spese il mio

avversario è forte non ci sono dubbi i suoi pugni fanno sì che non si possa contare sulla propria scherma. Certo, se Petriglia si è dato con la spada in corpo e il proposito della vendetta rischia proprio di perdere il vantaggio della sua arma migliore. Per poter battere Pizzoni il romano deve costruirsi a boxare e basta. Invece Petriglia in dura con i pugni corpo a corpo in una spaziosa ricerca del colpo secco da K.O. Per dimostrare la superiorità che può affermare senza esporsi ad inutili rischi potrebbe significare per lui la sconfitta. Non è certo il romano che Pizzoni gli ha tenuto testa quando erano dilettanti (una volta ciascuno e un pari) e che entrambi parevano «vanti» (record) di tutto rispetto (21 incontri 20 vittorie (undici alla maniera forte) e un pari con Restani nella sua «lana» di Livorno. Se a questa «carta d'identità» si aggiunge la considerazione che Pizzoni è un organizzatore forte al di là delle spalle che viene da cinque vittorie consecutive prima del recente esito del noleto, premiato Freccia d'Europa, che ha fatto registrare la clamorosa quanto inattesa affermazione del sei anni americano Keyston Spartan nei confronti della «Reine» di oltralpe partita con il chiaro favore del pronostico vale a dare un'ipotesi nuova alla classifica milanese.

Ad Agnino l'altezza di Jean Rene Gougeon oltre a non essere in perfetta condizione ha avuto una corsa molto onerosa e pertanto appare ben difficile per il campione di Hans Floemmer confermare

il risultato sulla più impegnativa distanza dei 2100 Ure De Mai potrebbe inoltre trovare una preziosa spalla nel compagno di allenamento Amyot, un cinque anni che ai primi di settembre ha ottenuto un rassicurante di 117 sui 2000 metri a Vincennes. Tra gli altri sei cavalli che affronteranno la difficile prova il fido francese Veidict e lo svedese americano Ditt. Hanno aver meritano di essere considerati leggermente migliori di Murray Mir Barababu. Sia Keyston Spartan che l'Ure De Mai si avvisano in prima fila e pertanto la fase iniziale della prova potrebbe avere un valore determinante. I piedi di Pierre de Montesson per la prima volta in distanza dei 1800 metri in pista zanda e il loro compito sarà



PETRIGLIA

«Oggi in TV Italia-Cina»  
Oggi, a partire dalle ore 13 nel corso del pomeriggio spariranno i teleschermi l'incontro di ping pong Italia-Cina

Sospeso lo sciopero dei calciatori argentini  
Buenos Aires, 20. Un accordo è stato raggiunto la scorsa notte tra i giocatori argentini e la società di apparizione per cui lo sciopero è deciso il 1° novembre e cessato le partite di campionato potranno riprendere immediatamente.

### 100 milioni per abbonamenti a Rinascita nel 1972

Le nostre inchieste

TOGLIATTI EDITORIALISTA 1922-1984

Il libro omaggio agli abbonati per il 1972

In questo settimana numerose organizzazioni del partito stanno affrontando con un forte impegno politico i problemi di una più largotta organizzazione di Rinascita. Sulla base di una attenta valutazione delle esigenze e delle possibilità la federazione di Firenze si è impegnata a lavorare per passare da 550 abbonamenti a 1000 la federazione di Reggio Emilia da 165 a oltre 600 e poi ancora Bologna da 925 a 1100. Ravenna da 357 a 500. Como da 62 a 100. Forlì da 230 a 300. Matera da 36 a oltre 70. Biella da 97 a 125. Salerno da 110 a 150. Padova da 125 a 150. Firenze da 62 a 80. Varese da 115 a 165. Modena da 654 a 1000. In pochi giorni Aggriento ha raccolto 173 mila lire per 27 abbonamenti annuali.

Condizioni di abbonamento

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuo	L. 7.000	Abbonamento annuo L. 11.000
Abbonamento semestrale	L. 4.000	Abbonamento semestrale L. 6.000
		Abbonamento semestrale L. 4.000
Abbonamento sostenitore I	20.000	

### In programma a San Siro (TV alle ore 16)

## Rivincita per Une de Mai nel G. P. delle Nazioni?

Battaglia grossa all'ippodromo di San Siro - dove si inaugura la serie dei cavalli di razza - tra Une de Mai e Keyston Spartan sui 2100 metri del gran premio delle Nazioni. Il recente esito del noleto, premiato Freccia d'Europa, che ha fatto registrare la clamorosa quanto inattesa affermazione del sei anni americano Keyston Spartan nei confronti della «Reine» di oltralpe partita con il chiaro favore del pronostico vale a dare un'ipotesi nuova alla classifica milanese.

Ad Agnino l'altezza di Jean Rene Gougeon oltre a non essere in perfetta condizione ha avuto una corsa molto onerosa e pertanto appare ben difficile per il campione di Hans Floemmer confermare il risultato sulla più impegnativa distanza dei 2100 Ure De Mai potrebbe inoltre trovare una preziosa spalla nel compagno di allenamento Amyot, un cinque anni che ai primi di settembre ha ottenuto un rassicurante di 117 sui 2000 metri a Vincennes. Tra gli altri sei cavalli che affronteranno la difficile prova il fido francese Veidict e lo svedese americano Ditt. Hanno aver meritano di essere considerati leggermente migliori di Murray Mir Barababu. Sia Keyston Spartan che l'Ure De Mai si avvisano in prima fila e pertanto la fase iniziale della prova potrebbe avere un valore determinante. I piedi di Pierre de Montesson per la prima volta in distanza dei 1800 metri in pista zanda e il loro compito sarà

## ENCICLOPEDIA NUOVISSIMA del Calendario del Popolo è veramente moderna perché

è redatta secondo i criteri scientifici più moderni ■ contiene anche le voci più moderne ed attuali ■ è riccamente illustrata, in nero e a colori ■ è soprattutto la PRIMA ENCICLOPEDIA IN ITALIA redatta e compilata secondo un principio che respinge la tradizionale frammentarietà della conformistica « erudizione » borghese per adottare quello di una CULTURA vera democratica aperta dinamica e critica

TERZA EDIZIONE DI LUSO IN OTTO VOLUMI COMPLETAMENTE RINNOVATA E AGGIORNATA

Scrivete a CALENDARIO DEL POPOLO - VIA NOE 23 - MILANO. Inv. con indirizzo del vostro nome, cognome e indirizzo. Riceverete GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO per voi un elegante opuscolo illustrativo dell'opera.

ASSUMONSI in tutta Italia collaboratori alle vendite (produttori e agenti)